

“Unbelievable, non abbiamo sbagliato niente”

Pubblicato: Domenica 29 Gennaio 2012



Lacrime e risate, cori e balli di gruppo, felicità incontenibile: è lo scenario del PalaCasaModena dopo la storica vittoria della Yamamay nella finale di Coppa Italia contro Piacenza. "Unbelievable", incredibile: la parola migliore per descrivere il tutto la trova **Chiara Dall'Ora**, che ha sollevato la sua prima Coppa proprio contro la sua ex squadra. "Per adesso è stata una stagione perfetta – continua la centrale – ora andiamo avanti partita dopo partita e continuiamo a crederci fino in fondo". Il capitano **Helena Havelkova**, grande protagonista e MVP della gara decisiva, non perde la lucidità neanche durante la festa: "Un 3-0 così in finale non ce lo aspettavamo davvero, però siamo state grandi, non abbiamo sbagliato niente, siamo entrate in campo stracariche e si è visto. Ci tenevamo a non lasciare neanche un set e ce l'abbiamo fatta".

Francesca Marcon incontenibile in attacco, in difesa e a muro: "Ieri avevo giocato malissimo, oggi è cambiato tutto, sono davvero felice. Siamo state brave a mantenere la lucidità anche in una partita che si è rivelata inaspettatamente facile. Ce lo meritavamo, abbiamo giocato con la giusta determinazione e la consapevolezza dei nostri mezzi". La palleggiatrice **Carli Lloyd**, un'altra delle migliori in campo: "Non è stato affatto facile, ma tutto è andato in modo perfetto. Piacenza è una grande squadra, io sapevo che potevamo farcela ma ci è voluto un sacco di lavoro, e sono davvero orgogliosa di tutte".

"Abbiamo giocato benissimo – chiude una sorridente **Christine Bauer** – stasera non eravamo neanche stanche, abbiamo dato tutto ed è andata benissimo. Adesso non vogliamo fermarci qui, ci sono ancora tanti obiettivi e vogliamo continuare su questa strada: vincere è troppo bello...".

Leit motiv che ritorna anche nelle parole di **Francesco Pinto**, ad Yamamay: "Una vittoria che nasce da un percorso di crescita, un programma voluto fin dal principio. Siamo arrivati dove pensavamo che la nostra strada potesse portare, naturalmente senza alcuna garanzia che andasse bene. Una giornata bellissima e anche storica per lo sport della provincia, ma probabilmente è solo la prima tappa: provo una grande gioia, ma anche grandi aspettative".

Chiusura meritata per **Carlo Parisi**, quasi incredulo: "Questa è la prima volta per tutti noi, dovremo imparare a metabolizzare il successo strada facendo. Sarebbe bello avere il tempo di ripensarci rilassandoci un po', invece dobbiamo già pensare all'Europa... Al trofeo abbiamo creduto fin da subito,

sapevamo che era nelle nostre corde, ma per arrivarci abbiamo dovuto superare prove importanti sia dal punto di vista tecnico, sia da quello nervoso". La gara contro Piacenza è stata praticamente perfetta: "Speravamo di sentire solo il lato positivo della pressione, e stasera è stato così. La squadra ha risposto bene soprattutto nel terzo set quando siamo andati un po' sotto nel punteggio: le ragazze c'erano anche in quei momenti e sono orgoglioso di averle viste giocare così. Dietro alla vittoria di oggi c'è un lungo lavoro sull'atteggiamento e sul modo di stare in campo, che oggi è stato esemplare". Questa vittoria vale anche la qualificazione alla Champions: "Adesso che me lo dite mi è venuto in mente... due piccioni con una fava!". Si conclude con una dedica: "Alla mia famiglia, che mi sta sempre vicina".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it